



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

### ACCORDO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016

A seguito dell'esperimento delle procedure di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio di cui all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali" del 1° Aprile 1999 e dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto di cui alla Deliberazione n. 109 del 19 dicembre 2016;

In data 27 dicembre 2016 le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 del CCNL 1° Aprile 1999 nelle persone di:

- la **DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**, costituita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 30/03/2006, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2, e all'art. 10, comma 1, del CCNL 01/04/1999:

Presidente: Dott.ssa Sabina Candela - Segretario comunale

- la **DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 2, del CCNL 01/04/1999 rappresentata:

- dalla R.S.U. eletta in data 17/03/2015 in conformità con l'accordo collettivo quadro del 07/08/1998 e s.m.i. per la costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale:

Sig. Daniele Somenzi  
Sig.ra Anna Maria Pugliese  
Sig. Emiliano Castellucchio

- dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 11/04/2008, regolarmente invitati alla trattativa:

Sig. Umberto Chiricone - FP CGIL  
Sig.ra Elena Giusti - FP CGIL  
Sig.ra Cesira Chittolini - CISL FP  
Sig.ra Paola Biacca - UIL FPL  
Sig.ra Daniela Busseni - UIL FPL  
Sig. Alessandro Mattanza - DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm) per il solo personale di Polizia Locale

preso atto che, successivamente alla preintesa sottoscritta in data 06/12/2016, si è proceduto all'esatta quantificazione delle risorse destinate ai Fondi Recupero ICI e Progettazione interna

#### SOTTOSCRIVONO

l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'annualità economica 2016.

#### INDICE

##### TITOLO I Disposizioni Generali

ART. 1	Ambito di applicazione e durata
ART. 2	Interpretazione autentica delle clausole controverse

*[Handwritten signatures: Sabina Candela, Umberto Chiricone]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

### TITOLO II

Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 Riepilogo delle risorse disponibili

### TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

ART. 4 Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2015, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL 01/04/1999

ART. 5 Finanziamento dell'indennità di comparto

ART. 6 Finanziamento delle risorse destinate al pagamento delle indennità

ART. 7 Utilizzo risorse con specifica destinazione

ART. 8 Riepilogo complessivo delle risorse e loro utilizzo

### TITOLO IV

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

ART. 9 Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria

ART. 10 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

### TITOLO V

Disposizioni finali

ART. 11 Disposizioni finali

ART. 12 Dichiarazioni a verbale

\*\*\*\*\*

### TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

✓ ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto, sulla base dell'accordo sottoscritto per il triennio 2015 - 2017, disciplina nel dettaglio le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, anche in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs n. 150/2009.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è da ritenersi valida per l'anno 2016.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, vista la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri generali di utilizzo delle risorse contenuti nell'accordo triennale, s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà, per l'anno di riferimento, i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4, del CCNL del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

✓ ART. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITÀ E PERSONALE  
Ufficio Personale

Si rinvia all'art. 4 del CCDI triennale 2015 - 2017 e, nel contempo, si dà atto che:

1. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, ex comma 3 ora comma 3-quinquies del D.Lgs n. 165/2001).
2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

### TITOLO II

#### RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

#### ✓ ART. 3 - RIEPILOGO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Le parti prendono atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2016 risulta così costituito:

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
C.C.N.L.	Descrizione articolo	Importi (competenza 2016)
<b>RISORSE STABILI</b>		
<b>PRIMA PARTE:</b> risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22/01/2004, dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008		
CCNL 01.04.1999	Art. 14, comma 4 (riduzione del 3% del fondo per lavoro straordinario pagato nel 1999)	74,36
	Art. 15, comma 1, lett. a) (fondo 1998)	23.104,05
	Art. 15, comma 1, lett. g) (finanziamento L.E.D. 1998)	4.303,64
	Art. 15, comma 1, lett. j) (0,52% monte salari 1997)	2.617,01
CCNL 05.10.2001	Art. 4, comma 1 (1,1% monte salari 1999)	5.881,13
	Art. 4, comma 2 (R.I.A. personale cessato da 01/01/00 - escluso A.T.A. e personale in mobilità c/contributo statale)	6.834,88
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	3.197,09
	Art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti) incremento confermato da dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 09.05.2006	2.578,30
CCNL 09.05.2006	Art. 4, comma 1 (0,50% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2006)	2.502,67
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 2 (0,60% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2008)	2.974,12
	Personale A.T.A. (in coerenza con la disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. l) riduzione della quota di salario accessorio destinata al personale trasferito al Ministero della Pubblica Istruzione)	-854,74
Decreto Legge n.78/2010	Art. 9, comma 2-bis (automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) riduzione calcolata sulle risorse stabili 2014 che si consolida dal 2015	-1.680,47
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>51.532,04</b>



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITÀ E PERSONALE  
Ufficio Personale

<b>RISORSE VARIABILI</b>		
<b>SECONDA PARTE:</b> risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3, del CCNL 22/01/2004.		
<b>CCNL 01.04.1999</b>	<b>Risorse previste da specifiche disposizioni di legge a DESTINAZIONE VINCOLATA Art. 15, comma 1, lett. K)</b>	
	- recupero evasione ICI (Determina n. 28 in data 15/12/2016)	770,00
	- progettazione interna (Determina n. 29 in data 15/12/2016)	760,00
	- rilevazioni statistiche ISTAT	0,00
	<b>Altre risorse variabili:</b>	
	- Art. 15, comma 1, lett. m) (eventuali risparmi derivanti da applicazione disciplina dello straordinario - art. 14)	0,00
	- Art. 15, comma 2 (importo massimo dell'1,2% monte salari 1997)	0,00
	- Art. 15, comma 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione) a DESTINAZIONE VINCOLATA	7.800,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>60.862,04</b>

(\*) Tutti gli importi sono al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

### TITOLO III

#### UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI E VARIABILI

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

**ART. 4 - FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIÀ EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2015 - Art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL 01/04/1999**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria, compresa la quota della 13<sup>a</sup> mensilità, sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario (costo storico cristallizzato), sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza di relativi benefici.

La quota di risorse decentrate stabili destinata al finanziamento delle progressioni economiche riconosciute al 31/12/2015 è quantificata per l'anno 2016 in

€ 21.260,00

Per le nuove progressioni economiche orizzontali si rimanda al successivo articolo 9 "Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria".

Si dà comunque evidenza del fatto che le ultime progressioni economiche attribuite con decorrenza 01/12/2015 vincolano una quota di risorse stabili quantificata per l'anno 2016 in circa € 5.360,00

**ART. 5 - FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI COMPARTO**



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITÀ E PERSONALE  
Ufficio Personale

2000, n. 53 e, per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, commi 3 e 6, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.;

- riducono la produttività: la malattia, escluso l'infortunio sul lavoro, l'aspettativa non retribuita, la maternità facoltativa, il congedo biennale di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001;
- La quota di produttività individuale verrà calcolata in base al punteggio ottenuto dal dipendente nella sua scheda di valutazione, redatta dal proprio Responsabile sulla base del nuovo Sistema di valutazione adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 26/11/2015.

Infine, come riportato all'art. 7, commi 6 e 7, del CCDI 2015 - 2017:

6. In base all'art. 52, comma 4, del CCNL 14/09/2000, come sostituito dall'art. 10 del CCNL 09/05/2006, in tutti i casi in cui occorre retribuire una prestazione lavorativa in relazione ad un giorno non lavorato, per la determinazione del valore economico della retribuzione giornaliera trova applicazione la regola del "divisore 26".

7. Ai sensi dell'art. 71, comma 1, della Legge 06/08/2008, n. 133 (conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 25/06/2008, n. 112), i risparmi derivanti dalla mancata erogazione del trattamento accessorio durante i primi dieci giorni di malattia del dipendente costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

### TITOLO V

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### ✓ ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti e al CCDI triennale 2015 - 2017 sottoscritto in data 31/12/2015.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

##### ✓ ART. 12 - DICHIARAZIONI A VERBALE

Le parti concordano:

- che per l'anno 2017 venga destinato un importo almeno pari a quello riconosciuto nel 2016 alle nuove progressioni orizzontali attribuite con decorrenza 01/12/2015;
- che, ferme restando le scelte strategiche dell'Amministrazione, venga realizzata un'equa rotazione delle progettualità su tutti i dipendenti che coinvolga quindi anche i lavoratori esclusi nel corrente anno.

Si auspica inoltre che nel 2017 l'Amministrazione trovi le risorse necessarie a finanziare l'incremento previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 (importo massimo dell'1,2% monte salari 1997) da destinare a specifici obiettivi di produttività e di qualità.

A valere per l'anno 2016 e solo al fine di omogeneizzare la forbice tra il trattamento accessorio più alto e quello più basso, si concorda di non erogare la produttività a quei lavoratori che percepiranno per le attività finanziate con risorse previste ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) e dell'art. 15, comma 5, somme pari o superiori a tre volte la produttività media riconosciuta alla generalità dei dipendenti. Per i compensi relativi alla progettazione interna la verifica del limite sarà fatta in termini di cassa (pagato nell'anno).

Le OO.SS. chiedono di poter reperire risorse da destinare al corpo di Polizia locale ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, al fine di finanziare la produttività collettiva.

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITÀ E PERSONALE  
Ufficio Personale

Sulla base dei criteri definiti dall'art. 5 del CCNL 31/03/1999, recepiti e completati dall'Ente nel proprio "Disciplinare sul sistema permanente di misurazione e valutazione della performance" approvato con Delibera G.C. n. 78/2015, si rinvia all'art. 8 "Criteri generali" del CCDI triennale 2015 - 2017.

Le parti, nel rilevare che le ultime progressioni orizzontali sono state attribuite con decorrenza dicembre 2015 e hanno interessato 10 dipendenti su 21, prendono atto della volontà dell'Amministrazione di rinviare al prossimo anno le valutazioni circa la possibilità di riconoscere nuove P.E.O. considerato anche il fatto che nel corso del 2017 interverranno quasi certamente due cessazioni per pensionamento.

### ✓ ART. 10 - RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Nel rinviare all'art. 7 del CCDI triennale 2015 - 2017 si dà atto che le somme residue del Fondo, come quantificate in calce al precedente art. 6, saranno destinate a finanziare il Fondo di produttività generale e verranno ripartite sulla base della valutazione individuale dei singoli dipendenti, definita attraverso le schede di valutazione compilate dai rispettivi Responsabili di Servizio.

In particolare, come riportato all'art. 7, comma 5, del CCDI triennio 2015 - 2017, la quota destinata a compensare la "produttività" (art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999) dovrà essere ripartita tra il personale destinatario, sia a tempo indeterminato che determinato, sulla base dei seguenti criteri:

- secondo metodi meritocratici, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi indicati dall'Amministrazione, utilizzando come parametri di valutazione, il grado di autonomia nello svolgimento degli adempimenti di competenza dell'ufficio di appartenenza, la capacità di adattamento e di apportare innovazioni per una migliore organizzazione del proprio lavoro, l'apporto individuale all'andamento dell'ufficio, la collaborazione attiva, la flessibilità ed adattabilità alle esigenze dell'ente, l'atteggiamento propositivo e creativo nella soluzione di problematiche, la capacità di relazioni col pubblico e collaborazioni interpersonali tra colleghi ecc....;
- i compensi devono essere mirati ad incentivare le capacità e le professionalità del dipendente e, più in generale, la produttività collettiva, il miglioramento dei servizi, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale o progettuale delle strutture dell'Ente nonché la realizzazione di progetti-obiettivo, di piani di lavoro e di altre iniziative;
- la valutazione individuale dei singoli dipendenti sarà definita attraverso le schede di valutazione compilate dai rispettivi Responsabili di Servizio;
- in caso di prestazioni ad orario ridotto (part-time), la quota di produttività individuale dovrà essere rapportata alla percentuale lavorativa;
- costituiscono elementi per l'attribuzione della quota di produttività, oltre che le risultanze del sistema di valutazione, l'assunzione o la cessazione dal servizio in corso d'anno;
- il compenso legato alla produttività è riconosciuto in relazione ad una presenza in servizio non inferiore a 6 mesi, periodo di tempo valutato congruo ai fini della partecipazione agli obiettivi di innovazione e/o mantenimento, in relazione alla qualità e alla quantità di tale partecipazione, come valutata dal responsabile;
- il compenso medesimo viene proporzionalmente ridotto anche qualora il lavoratore sia rimasto assente dal servizio per almeno 60 giorni complessivi, con riferimento ad uno o più periodi anche non continuativi, tenuto conto che la presenza in servizio viene determinata in ragione annua partendo da una base teorica di presenza pari a 360 giorni (sono inclusi quindi i giorni festivi o non lavorativi ricadenti nel periodo di assenza, il mese intero di assenza viene considerato pari a 30 gg.). Più precisamente:
  - per assenze inferiori a 60 gg. la produttività viene calcolata su 360 gg.,
  - per assenze tra 60 gg. e 180 gg. la produttività viene proporzionata,
  - per assenze superiori a 180 gg. (anche legate all'assunzione/cessazione in corso d'anno) la produttività non spetta;
- si considerano presenza in servizio tutte le assenze e i permessi previsti dalla Legge e dai C.C.N.L. vigenti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: il congedo di maternità (compresa l'interdizione anticipata dal lavoro) e di paternità, i permessi per lutto, per donazione di sangue e midollo osseo, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

### ✓ ART. 8 - RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE E LORO UTILIZZO

RISORSE 2016		UTILIZZO 2016	
Risorse decentrate stabili	51.532,04	Progressioni orizzontali (Art. 17 comma 2 lett. B) - CCNL 01/04/1999)	21.260,00
		Nuove progressioni orizzontali da 2016	0,00
		Indennità di comparto	8.560,00
		Indennità Personale Educativo Asili nido (Art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000)	2.609,40
		Indennità Personale Educativo Asili nido (Art. 6 CCNL 05/10/2001)	1.022,76
		Turnazione Insegnanti Asilo e Agenti di Polizia locale (Art. 22 - CCNL 14/9/2000)	6.300,00
		Indennità di rischio (Art. 17 comma 2 lett. D - CCNL 01/04/1999)	1.440,00
		Maneggio valori (Art. 17 comma 2 lett. D - CCNL 01/04/1999)	350,00
		Attività prestata in giorno festivo (Art. 17 comma 2 lett. D - CCNL 01/04/1999)	100,00
		Attività ordinaria in orario notturno e/o festivo (Art. 17 comma 2 lett. D - CCNL 01/04/1999)	250,00
		Indennità per specifiche responsabilità (Art. 17 comma 2 lett. I - CCNL 01/04/1999)	500,00
		Indennità di responsabilità (Art. 17 comma 2 lett. F - CCNL 01/04/1999)	600,00
		Compensi per produttività (Art. 17 comma 2 lett. A - CCNL 01/04/1999)	8.539,88
Risorse decentrate variabili:			
Eventuali risparmi da straordinario (Art. 15 c. 1 lett. M) CCNL 01/04/1999)	0,00	Compensi per produttività (Art. 17 comma 2 lett. A - CCNL 01/04/1999)	0,00
Progettazione interna (Art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 01/04/1999)	760,00	Compensi per specifiche attività e prestazioni (Art. 17 comma 2 lett. G - CCNL 01/04/1999) - Progettazione interna	760,00
Recupero ICI evasa (Art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 01/04/1999)	770,00	Compensi per specifiche attività e prestazioni (Art. 17 comma 2 lett. G - CCNL 01/04/1999) - Recupero ICI evasa	770,00
Obiettivi specifici (Art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999)	7.800,00	Compensi per progetti (Art. 17 comma 2 lett. A - CCNL 01/04/1999)	7.800,00
<b>TOTALE RISORSE 2016</b>	<b>60.862,04</b>	<b>TOTALE UTILIZZO 2016</b>	<b>60.862,04</b>

### TITOLO IV

DEFINIZIONE CRITERI DI RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE PROGRESSIONI  
ECONOMICHE ORIZZONTALI E AL PREMIO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITÀ

### ✓ ART. 9 - PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

Figura Professionale	N. unità di personale	Somma prevista 2016
- Personale amministrativo di categoria D con funzioni di coordinamento (Responsabile Asilo Nido)	1	€ 200,00
- Personale amministrativo di categoria C o D con responsabilità di procedimenti complessi unita a funzioni di vicariato	2	€ 400,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 600,00</b>

TOTALE DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL PRESENTE CCDI

**TOTALE RISORSE STABILI GIÀ DESTINATE € 13.172,16**

DETRATTE LE QUOTE DI TRATTAMENTO ACCESSORIO GIÀ FINANZIATE, RIMANGONO DA RIPARTIRE PER L'ANNO 2016 LE SEGUENTI RISORSE:

**TOTALE RISORSE STABILI RESIDUE € 8.539,88**

### ✓ ART. 7 - UTILIZZO RISORSE CON SPECIFICA DESTINAZIONE

Le risorse aventi specifica destinazione che costituiscono la parte variabile del Fondo sono finalizzate all'erogazione dei seguenti compensi:

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge a destinazione vincolata art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01/04/1999	Somma Prevista 2016
- <b>progettazione interna all'ente</b> (ex art. 92, comma 5, del D.Lgs n. 163/2006 come sostituito dagli artt. 13 e 13-bis del D.L. n. 90/2014 convertito, con modificazioni, in Legge n. 114/2014) (Determina n. 29 del 15/12/2016)	€ 760,00
- <b>recupero dell'ICI evasa</b> (art. 59, comma 1, lettera p) del D.Lgs n. 446/1997) (Determina n. 28 del 15/12/2016)	€ 770,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.530,00</b>
<b>Altre risorse variabili</b>	
- <b>Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 01/04/1999</b> (eventuali risparmi derivanti da applicazione disciplina dello straordinario - art. 14)	€ 0,00
- <b>Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999</b> (importo massimo dell'1,2% monte salari 1997)	€ 0,00
- <b>Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999</b> (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione) a DESTINAZIONE VINCOLATA	€ 7.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.800,00</b>

Per effetto della loro destinazione vincolata, le somme di cui sopra eventualmente non attribuite per le specifiche attività cui sono destinate costituiranno economia e non potranno essere attribuite al Fondo di produttività generale.

**TOTALE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE VINCOLATA € 9.330,00**



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITÀ E PERSONALE  
Ufficio Personale

Compenso aggiuntivo	Somma Prevista 2016
- TRATTAMENTO PER ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO	€ 100,00
- MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO E/O FESTIVO	€ 250,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 350,00</b>

### f) INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

- Indennità art. 17, comma 2 lett. I), del CCNL 01/04/1999 introdotta dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22/01/2004

Finanziata con la parte stabile del fondo, la presente indennità è riconosciuta ai dipendenti delle categorie B, C e D per compensare specifiche responsabilità, attribuite con atto formale degli enti.

L'indennità, attribuibile nell'importo massimo di € 300,00 annui lordi, è erogata annualmente in un'unica soluzione ed è proporzionata ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio utile quello lavorato per almeno 15 giorni di calendario).

Qualora la medesima qualifica sia attribuita a più persone, l'indennità è tra loro suddivisa proporzionalmente. In caso di part-time la stessa è rideterminata in misura corrispondente.

Specifiche responsabilità attribuite	N. unità di personale	Importo annuale	Somma prevista 2016
- Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficio elettorale	2	€ 300,00	€ 300,00
- Responsabile dei Tributi (in part-time a 24/36^)	1	€ 300,00	€ 200,00
- Messo notificatore per le funzioni di Ufficiale giudiziario (funzioni al momento non assegnate)			€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>		<b>€ 500,00</b>

- Indennità art. 17, comma 2 lett. F), del CCNL 01/04/1999, aggiornato da ultimo dall'art. 7, comma 1, del CCNL 09/05/2006

Finanziata con la parte stabile del fondo, la presente indennità è riconosciuta ai dipendenti delle categorie B, C e D, non titolari di posizione organizzativa, formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti complessi, con funzioni di vicariato, ovvero della responsabilità di gruppi di lavoro.

L'indennità viene erogata in proporzione ai mesi di affidamento dell'incarico ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio con un minimo di 180 giorni nell'anno.

I criteri per la determinazione dell'indennità sono in linea generale: il coordinamento di risorse umane e la responsabilità tecnica unita alla complessità dei procedimenti e alla presenza di deleghe in caso di assenza o impedimento del Responsabile del servizio (funzioni vicarie).

La pesatura è effettuata dal Nucleo di valutazione tenuto conto dei singoli incarichi, in caso di part-time viene automaticamente ridotta in proporzione alla percentuale lavorativa.

Le risorse complessive destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità sono stabilite in sede di contrattazione decentrata.

In ogni caso, l'indennità risultante non potrà essere superiore al limite massimo stabilito dalla normativa vigente in € 2.500,00 annui lordi. E' legata all'effettivo esercizio di compiti e prestazioni ed è erogata annualmente in un'unica soluzione, a consuntivo, nell'anno successivo alla maturazione.

Con l'avvio della gestione associata obbligatoria di funzioni e servizi con decorrenza 01/03/2016, in attesa delle necessarie valutazioni/riorganizzazioni relative ai procedimenti in capo ai diversi dipendenti e la conseguente riconduzione delle precedenti nomine effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. f) al periodo 01/01 - 29-02-2016 le parti concordano di attribuire ai dipendenti nominati nel suddetto periodo un compenso "a forfait" di € 200,00 cadauno come di seguito evidenziato:



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

- Cuoca	1	€ 360,00
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>€ 1.440,00</b>

### d) INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI - Art. 17, comma 2 lett. D), del CCNL 01/04/1999

Finanziata con la parte stabile del fondo, l'indennità di maneggio valori è riconosciuta agli Agenti contabili primari o secondari formalmente nominati (Deliberazioni di G.C. n. 23/2014 e 74/2016) adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa.

Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 del CCNL 14/09/2000), l'indennità giornaliera, proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati nell'anno, compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui sopra, secondo la seguente graduazione:

Importo medio mensile	Indennità giornaliera
- Fino ad € 500,00	€ 0,52
- da € 500,01 ad € 1.000,00	€ 1,04
- Oltre € 1.000,01	€ 1,55

L'indennità, erogata annualmente a consuntivo nell'anno successivo alla maturazione, è riconosciuta ai seguenti profili professionali:

Profilo Professionale	N. unità di personale	Somma prevista 2016
- <u>Economo Comunale</u> - Istruttore Direttivo Ufficio Protocollo, Sport e Tempo libero (agente primario)	1	
- Istruttore Direttivo Ufficio Demografici, Elettorale e Cimiteriale o suo sostituto (agente secondario)	2	
- Coordinatore addetto ai Servizi culturali, Biblioteca e Servizi alla Persona (agente secondario)	1	
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>€ 350,00</b>

### e) TRATTAMENTO PER ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO - Art. 17, comma 2 lett. D), del CCNL 01/04/1999

#### - Maggiorazione art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000

Finanziato con la parte stabile del fondo, il compenso previsto dall'art. 24, comma 1, del CCNL 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del CCNL 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo è riconosciuto al dipendente che per particolari esigenze di servizio lavora nel giorno di riposo settimanale.

Per ogni ora di lavoro effettivamente prestata è corrisposto un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2, lett. b) del CCNL 14/09/2000, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.

#### - Maggiorazione art. 24, comma 5, del CCNL 14/09/2000

Finanziata con la parte stabile del fondo, in caso di lavoro ordinario prestato in orario notturno o festivo è corrisposta al personale dipendente una maggiorazione della retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2, lettera b), nella misura del 20%; nel caso di lavoro ordinario festivo-notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITÀ E PERSONALE  
Ufficio Personale

### - Indennità art. 6 del CCNL 05/10/2001

Il CCNL per il biennio economico 2000-2001, con decorrenza 01/01/2001, ha previsto l'incremento dell'indennità di € 464,81 (ex lire 900.000) di cui all'articolo 37, comma 1, lettera c) del CCNL del 06/07/1995, di una somma pari ad € 340,86 (ex lire 660.000 annue lorde).

La suddetta indennità è erogata mensilmente e ai maggiori oneri derivanti dal predetto incremento si fa fronte con le risorse di parte stabile del Fondo.

Profilo Professionale	N. unità di personale	Somma prevista 2016	a carico del Bilancio	a carico del Fondo
- Istruttore direttivo c/o Asilo Nido	1	€ 805,68	€ 464,76	€ 340,92
- Educatrice d'infanzia	2	€ 1.611,36	€ 929,52	€ 681,84
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>€ 2.417,04</b>	<b>€ 1.394,28</b>	<b>€ 1.022,76</b>

### b) INDENNITÀ DI TURNO - Art. 22 del CCNL 14/09/2000

Finanziata con la parte stabile del fondo, l'indennità è riconosciuta al personale impegnato nelle strutture comunali che si ritiene necessitano di una turnazione oraria (Asilo nido e Servizio di Polizia Locale).

Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere, pertanto le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

L'orario di servizio giornaliero della struttura deve essere, secondo il disposto di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del 14/09/2000, di almeno 10 ore.

L'indennità di turno prevista dall'art. 22, comma 5, del CCNL 14/09/2000, da calcolarsi rispetto al totale delle presenze mensili di ciascun dipendente, è erogata entro il mese successivo a quello di maturazione del diritto, per i periodi di effettiva prestazione del servizio in turno.

Profilo Professionale	N. unità di personale	Somma prevista 2016
- Istruttore direttivo c/o Asilo Nido	1	€ 4.720,00
- Educatrice d'infanzia	2	
- Istruttore direttivo - Agente di Polizia Locale	1	€ 1.580,00
- Agente di Polizia Locale	1	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>€ 6.300,00</b>

### c) INDENNITÀ DI RISCHIO - Art. 17, comma 2 lett. D), del CCNL 01/04/1999

Finanziata con la parte stabile del fondo, viene riconosciuta ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale.

Sulla base dei fattori di rischio individuati nel CCDI 2015-2017, l'indennità di rischio è riconosciuta per i profili professionali sotto indicati nell'importo massimo mensile di € 30,00 (art. 37 C.C.N.L. 14/09/2000 e art. 41 C.C.N.L. 22/01/2004), è erogata mensilmente ed è calcolata proporzionalmente ai giorni di servizio prestato essendo dovuta solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Profilo Professionale	N. unità di personale	Somma prevista 2016
- Operaio specializzato	2	€ 720,00
- Operaio - autista	1	€ 360,00



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004.

Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni destinate alla copertura di posti vacanti negli anni 2002 - 2003 e di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo i criteri sopra descritti.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

La quota di risorse decentrate stabili destinata al finanziamento dell'indennità di comparto è quantificata per l'anno 2016 in

€ 8.560,00

TOTALE DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI ECONOMICI DI CUI AGLI ARTICOLI 4 E 5 DEL PRESENTE CCDI

TOTALE RISORSE STABILI GIÀ DESTINATE € 29.820,00

DETRATTE LE QUOTE DI TRATTAMENTO ACCESSORIO GIÀ FINANZIATE, RIMANGONO DA RIPARTIRE PER L'ANNO 2016 LE SEGUENTI RISORSE:

TOTALE RISORSE STABILI RESIDUE € 21.712,04

### ✓ ART. 6 - FINANZIAMENTO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ

- a) INDENNITÀ ACCESSORIE AL PERSONALE EDUCATIVO DELL'ASILO NIDO
- b) INDENNITÀ DI TURNO
- c) INDENNITÀ DI RISCHIO
- d) INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI
- e) TRATTAMENTO PER ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO
- f) INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ

#### a) INDENNITÀ ACCESSORIE AL PERSONALE EDUCATIVO DELL'ASILO NIDO

- Indennità art. 31, comma 7, del CCNL 14/09/2000

Finanziata con la parte stabile del fondo, al personale educativo dell'Asilo Nido in servizio anche a tempo determinato è riconosciuta un'indennità di € 61,97 (ex Lire 120.000 mensili lorde) erogata mensilmente per il periodo da Settembre a Giugno, per complessivi 10 mesi di anno scolastico.

Tale importo viene inoltre integrato di € 250,00 per il prolungamento del servizio di Asilo Nido durante il mese di Luglio.

Profilo Professionale	N. unità di personale	Somma prevista 2016
- Istruttore direttivo c/o Asilo Nido	1	€ 619,80
- Educatrice d'infanzia	2	€ 1.239,60
- Istruttore direttivo e Educatrice d'infanzia (integrazione per mese di luglio)	(3)	€ 750,00
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>€ 2.609,40</b>



# Città di Canneto sull'Oglio

## Provincia di Mantova

AREA BILANCIO, CONTABILITA' E PERSONALE  
Ufficio Personale

Le parti chiedono infine di verificare, in base al protocollo sottoscritto a Gazoldo degli Ippoliti nel 2015, la possibilità e la quantità di risorse eventualmente da destinare al personale che a seguito del trasferimento di funzioni e servizi alla gestione associata ha visto modificare la propria sede ordinaria di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto in data 27/12/2016

### LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott.ssa Sabina Candela Presidente

### LA DELEGAZIONE SINDACALE:

Sig. Daniele Somenzi	R.S.U.
Sig.ra Anna Maria Pugliese	R.S.U.
Sig. Emiliano Castellucchio	R.S.U.
Sig. Umberto Chiricone	FP CGIL
Sig.ra Elena Giusti	FP CGIL
Sig.ra Cesira Chittolini	CISL FP
Sig.ra Paola Biacca	UIL FPL
Sig.ra Daniela Busseni	UIL FPL
Sig. Alessandro Mattanza	DICCAP (Snalcc-Fenal-Sulpm) per il solo personale della Polizia Locale



*[Handwritten signatures of the representatives]*